

SOCIETA' INFORMATICA TERRITORIALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASI SIMONETTI, 20 32100 BELLUNO (BL)
Codice Fiscale	01034290252
Numero Rea	BL 90719
P.I.	01034290252
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	27.345	31.478
Totale immobilizzazioni (B)	27.345	31.478
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.478	373.232
Totale crediti	390.478	373.232
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.000	150.000
IV - Disponibilità liquide	197.256	289.747
Totale attivo circolante (C)	737.734	812.979
D) Ratei e risconti	39.832	43.332
Totale attivo	804.911	887.789
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	18.247	18.022
VI - Altre riserve	346.704	342.424
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.956	4.505
Totale patrimonio netto	468.907	464.951
B) Fondi per rischi e oneri	35.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.425	76.308
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.579	194.271
Totale debiti	214.579	194.271
E) Ratei e risconti	0	122.259
Totale passivo	804.911	887.789

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.620.988	1.369.892
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.000	-
altri	6.564	10.811
Totale altri ricavi e proventi	8.564	10.811
Totale valore della produzione	1.629.552	1.380.703
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.314	13.131
7) per servizi	657.926	489.884
8) per godimento di beni di terzi	44.855	45.322
9) per il personale		
a) salari e stipendi	638.925	573.293
b) oneri sociali	197.971	172.231
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.113	50.977
c) trattamento di fine rapporto	35.767	35.730
e) altri costi	17.346	15.247
Totale costi per il personale	890.009	796.501
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.233	22.453
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.233	22.453
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.233	22.453
12) accantonamenti per rischi	5.000	-
14) oneri diversi di gestione	5.505	5.710
Totale costi della produzione	1.620.842	1.373.001
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.710	7.702
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	321	224
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	321	224
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14	15
Totale proventi diversi dai precedenti	14	15
Totale altri proventi finanziari	335	239
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	335	239
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.045	7.941
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.089	3.436
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.089	3.436
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.956	4.505

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione, ove applicabili, dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale, il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati, e l'osservazione delle raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La società opera prevalentemente in qualità di affidataria diretta di prestazioni di servizi strumentali ad alto contenuto specialistico.

L'attività principale si focalizza su progetti e servizi legati all'innovazione tecnologica per gli Enti Locali, all'assistenza sistemistica ed informatica in genere svolta a favore dei soci con particolare riferimento alla sicurezza informatica, al trattamento dei dati, (adempimenti Linee Guida Agid - Regolamento Europeo 679/2016 e ruolo D.P.O.) e alla gestione di sistemi informativi territoriali; altre attività rilevanti riguardano la gestione del data center di proprietà del Consorzio dei Comuni Bim Piave Belluno che eroga servizi a tutti i Comuni della provincia di Belluno, supporto tecnico informatico operativo al Consorzio Bim Piave Treviso, anche relativamente a servizi cimiteriali e di mensa scolastica, nonché ai servizi connessi alla rilevazione delle reti dei sotto servizi ed alla sicurezza nei cantieri per BIM Gestione Servizi Pubblici S.P.A. e BIM Belluno Infrastrutture S.P.A..

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

In questa sede si intende redigere, non avendone superato i limiti, **il bilancio in forma abbreviata (articolo 2435-bis del Codice Civile)**, i limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	804.911	887.789
Ricavi	8.800.000	1.620.988	1.369.892
Dipendenti	50	20	20

Il presente bilancio è stato redatto mantenendo lo schema originario previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 per il Conto Economico, così come modificati dal D. Lgs n. 139 del 18.08.2015.

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quinto comma, e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Secondo quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, la società, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, si è avvalsa della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, non applicando il criterio del costo ammortizzato.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del presente bilancio non è avvenuto alcun cambiamento nell'applicazione dei principi contabili adottati ai sensi dell'OIC29.

Correzione di errori rilevanti

Correzioni di errori rilevanti

Non si è proceduto ad alcuna correzione di errori rilevanti, sempre nel rispetto dell'OIC29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Art. 2427 n° 1: I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi. Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale;

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al

principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16) e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I cespiti acquisiti nel contesto della cessione del ramo d'azienda da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., avvenuta in data 16.04.2007 sono stati ammortizzati sulla base della vita utile residua dei singoli cespiti.

Così come ritenuto accettabile dall'OIC n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti

Attrezzatura specifica 6,67% -10%

Mobili e macchine d'ufficio 6%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
Ordinari	0	9.233	9.233

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali e di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Gli eventuali crediti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente, mentre non risultano inoltre iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria e le condizioni economiche, generali e di settore, provvedendo a eseguire le rettifiche a mezzo del fondo rettificativo singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Gli eventuali crediti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente, mentre non risultano inoltre iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore. Non risultano iscritti a bilancio ratei e risconti di durata pluriennale.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19), modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Gli eventuali debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dal punto di vista fiscale il risultato del periodo d'imposta presenta un reddito di € 13.400,00 con un'imposta IRES dovuta, applicando l'aliquota del 24%, pari ad € 3.216,00.

Analogamente, ai fini I.R.A.P. l'imposta dovuta è pari ad € 1.873,00 calcolata su un valore della produzione netta di € 48.025,00.

Attività e passività in valuta

Le voci esposte in bilancio non comprendono attività o passività determinabili in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, né risultano beni di terzi presso la società.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Altre informazioni

Altre informazioni

Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Art. 2427 n° 2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.084	201.939	267.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.084	170.461	235.545
Valore di bilancio	0	31.478	31.478
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.100	5.100
Ammortamento dell'esercizio	-	9.233	9.233
Totale variazioni	-	(4.133)	(4.133)
Valore di fine esercizio			
Costo	65.084	207.039	272.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.084	179.694	244.778
Valore di bilancio	0	27.345	27.345

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo pari a zero, costi ormai ammortizzati, e sono rappresentate dalla seguente voce:

B / 1 Costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti con il consenso del revisore contabile e si riferiscono all'iscrizione dell'avviamento, per l'acquisizione del ramo di azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. avvenuta nel 2007 e dei costi sostenuti in occasione della costituzione della società (2006) e delle successive modifiche statutarie (2011). Tutti i costi capitalizzati risultano completamente ammortizzati.

B / 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili riguarda le licenze d'uso di programmi applicativi in dotazione alla struttura aziendale. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stimata in 3 anni.

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 27.344,70 (**valore arrotondato € 27.345**) e sono così costituite:

B II 3 Attrezzature industriali e commerciali

La voce **Attrezzature industriali e commerciali B II 3** comprende attrezzature specifiche relative all'attività cartografiche (strumentazione GPS per rilievi, rilevatore digitale, cercatubi, cerca chiusini, ecc.).

Attrezzature	Euro	28.600,00	Fondo amm.to attrezzature	Euro	18.574,99
--------------	------	-----------	---------------------------	------	-----------

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato un generatore TX-10 - localizzatore di cavi e tubi RD8100 /RD7100 (€ 5.100,00)

B II 4 Altri beni

La voce **Altri Beni B II 4** è così composta

Mobili e arredi e dotazioni d'ufficio	Euro	5.220,00	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	3.725,10
Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	173.219,01	Fondo amm.to macchine elettroniche d'ufficio	Euro	157.394,22

Totale voce B II 4 - Altri beni	Euro	178.439,01	Totale fondo amm.to voce B II 4 - Altri beni	Euro	161.119,32
---------------------------------	------	------------	--	------	------------

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427 n° 22 Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce dei crediti.

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 390.478,10 (**arrotondati a € 390.478**).

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Non sono presenti crediti di durata superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	331.090	35.294	366.384	366.384
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.472	(13.395)	23.077	23.077
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.670	(4.653)	1.017	1.017
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	373.232	17.246	390.478	390.478

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

- Crediti verso clienti C II 1 (€ 366.383,60):** In questa voce rientrano "crediti verso clienti" per € 102.676,28 e "fatture da emettere per prestazioni effettuate nel 2020 e da fatturare nell'esercizio successivo" per € 273.853,22 al netto delle note di accredito da emettere per € 10.145,90. Tali crediti commerciali sono ritenuti certi ed esigibili; pertanto non si è ritenuto necessario procedere con svalutazioni.
- Crediti tributari C II 5 bis (€ 23.076,64)** si tratta dei seguenti crediti d'imposta che verranno recuperati in occasione delle liquidazioni dei singoli tributi

Erario c/IVA	14.096,00
Erario c/acconto IRAP	1.028,00
Erario c/acconto IRES	1.376,00
Erario c/comp IRAP	129,00
Erario c/comp IRES	11.508,00
Erario c/IRES	(3.216,00)
Erario c/IRAP	(1.873,00)
Ritenute su int attivi	3,76
Erario c/imp sostitutiva riv TFR	24,88
TOTALE CREDITI TRIBUTARI - C II 5 bis	23.076,64

- Altri crediti C II 5 quater (€ 1.017,86)** si tratta di anticipi versati a fornitori per beni acquistati o servizi resi per pagamenti doppi di cui è stato richiesto il rimborso (€ 55,50) e per depositi cauzionali (€ 962,36).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Art. 2427 n° 6 Suddivisione dei crediti per area geografica

Sebbene non obbligatorio nel bilancio in forma abbreviata, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Operando esclusivamente nei confronti dei soci o comunque di enti pubblici locali, i crediti della società sono localizzati in ambito nazionale

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	366.384	366.384
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.077	23.077
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.017	1.017
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	390.478	390.478

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	150.000	0	150.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.000	0	150.000

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Nel corso del 2020 sono stati reinvestiti tranche di fondi comuni di investimento vincolati della durata trimestrale o quadrimestrale per complessivi € 150.000,00, già acquistati nel corso del 2019. Alla scadenza, gli importi svincolati sono stati subito reinvestiti nei medesimi titoli. Da tali operazioni di investimento la società ha incassato € 321,10, importo iscritto nel conto economico alla voce C - 16 c) proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

Disponibilità liquide

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce delle disponibilità liquide crediti.

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 197.256,25 (**valore arrotondato € 197.256**). I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	289.636	(92.465)	197.171
Denaro e altri valori in cassa	111	(26)	85
Totale disponibilità liquide	289.747	(92.491)	197.256

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che la voce *C IV 1 Depositi bancari e postali*, oltre al saldo del conto corrente bancario alla data di chiusura del bilancio, (€ 195.591,55), comprende il valore delle somme disponibili su due carte prepagate (€ 488,10 ed € 1.091,50) che vengono utilizzate dagli amministratori per pagamenti di alcune forniture.

La voce *C IV 3 Denaro e valori in cassa* comprende il valore del denaro contante depositato presso la sede sociale (€ 85,09).

Ratei e risconti attivi

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio, nonché la composizione della voce dei ratei e risconti attivi, che figurano in bilancio per un importo pari a € 39.831,73 (**valore arrotondato € 39.832**). Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente

Non sussistono al 31/12/2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.780	(6.934)	3.846
Risconti attivi	32.552	3.434	35.986
Totale ratei e risconti attivi	43.332	(3.500)	39.832

Art. 2427 n° 7. Composizione delle voci "ratei e risconti attivi".

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

Ratei attivi - Descrizione	Importo
Personale in distacco - novembre 2020	3.846,51
Totale ratei attivi	3.846,51
Risconti attivi - Descrizione	Importo
Canoni di assistenza software	35.985,22
Totale risconti attivi	35.985,22

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 n° 8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Non vi sono nell'esercizio in chiusura oneri finanziari imputati a voci dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, comprensivo dell'utile di esercizio è pari ad € 468.907,17 (**valore arrotondato € 468.907**). Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata, nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, nonché l'analisi della composizione dello stesso con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle singole poste.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	18.022	225	-		18.247
Altre riserve					
Riserva straordinaria	342.424	4.280	(1)		346.703
Varie altre riserve	-	-	1		1
Totale altre riserve	342.424	4.280	-		346.704
Utile (perdita) dell'esercizio	4.505	(4.505)	-	3.956	3.956
Totale patrimonio netto	464.951	-	-	3.956	468.907

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: essi, pertanto, non tengono conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		-
Riserva legale	18.247	B	18.022
Altre riserve			
Riserva straordinaria	346.703	A,B,C	346.703
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	346.704		346.703
Totale	464.951		364.725
Quota non distribuibile			18.022
Residua quota distribuibile			346.703

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie. Invece, in merito alla distribuibilità, si precisa che

- Ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, risulta obbligatoriamente destinata ad accantonamento alla riserva legale una parte degli utili annuali fino al raggiungimento di una quota corrispondente ad un quinto del capitale sociale. Tale riserva è disponibile esclusivamente a copertura delle perdite e ciò solo dopo aver utilizzato eventuali altre riserve. Gli eventuali ulteriori accantonamenti degli utili degli esercizi futuri, che comporteranno il superamento di detto limite (1/5 del capitale sociale) potranno essere liberamente distribuiti, fermo restando il vincolo di cui all'articolo sopra citato.
- La riserva straordinaria ai sensi dell'art. 2433 comma 3 del Codice civile è libera da vincoli e può essere distribuita.

Fondi per rischi e oneri

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	5.000	5.000
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	5.000	5.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	35.000	35.000

Tra gli *Altri fondi B 4*, nel corso dell' esercizio 2018 sono stati stanziati € 30.000,00 per spese necessarie all'ideazione e realizzazione di software per appalti, contratti e-procurement ed elenco operatori economici a supporto di tutti i soci e che saranno disponibili per nuovi investimenti
All'interno di detto fondo, nell'esercizio in corso sono stati accantonati ulteriori € 5.000,00 per eventuali possibili contenzioni che potrebbero emergere tenuto conto della/e vertenza/e legali in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 86.424,72 (**valore arrotondato € 86.425**). Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata, nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	76.308
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.144
Utilizzo nell'esercizio	3.080
Altre variazioni	0
Totale variazioni	64
Valore di fine esercizio	86.425

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per la maggior parte dei dipendenti il trattamento di fine rapporto viene versato ai Fondi di Previdenza Privati (Fondo Pegaso, Fondo Alleata Previdenza e Fondo Previdai).

Il trattamento di fine rapporto si compone delle seguenti voci

- € 76.372,19 *Fondo TFR*, rappresenta il debito per il TFR maturato ed accantonato fino al 31.12.2020 ed oggetto di rivalutazione annuale.
- € 46.418,82 *Fondo Tesoreria INPS*, rappresenta il debito v/INPS, per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252). Tale voce trova corrispondenza con il - *Credito verso INPS Fondo Tesoreria (€ 46.418,82)*.
- € 10.052,53 rappresentano il debito verso i Fondi Pensione, rispettivamente Fondo Pegaso (€ 6.453,46), Fondo Alleata Previdenza (€ 430,56) e Fondo Previdai (€ 3.168,51), per il versamento del TFR maturato nel quarto trimestre 2020, dai dipendenti che hanno scelto di corrisponderlo alla previdenza complementare.

Debiti

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce dei debiti.

I debiti esposti tra le passività ammontano a € 214.578,89 (**arrotondati a € 214.579**). Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente. Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	49.144	7.988	57.132	57.132
Debiti tributari	31.041	3.696	34.737	34.737
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.964	(13.132)	29.832	29.832
Altri debiti	71.122	21.756	92.878	92.878
Totale debiti	194.271	20.308	214.579	214.579

1. *Debiti verso fornitori (D 7) € 57.132,36* sono costituiti da debiti per fatture già ricevute (€ 28.381,78) e per fatture da ricevere (€ 29.262,01), al netto delle note di accredito da ricevere (€ 511,43) .
2. *Debiti tributari (D12) € 34.737,32*: sono costituiti da passività per imposte certe e determinate. In particolare sono stati contabilizzati:

Descrizione	Importo
Erario c/rit. lavoro dipendente	33.415,98
Erario c/rit. lavoro autonomo	880,00
Erario c/rit. amministratori	441,34
Totale debiti tributari (D 12)	34.737,32

3. *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D 13) € 29.831,65*

Descrizione	Importo
INPS	16.641,00
INPS amministratori	506,00
INPDAP	1.686,05
INAIL	50,03
Enti previdenziali vari	645,00
FASI	-121,66
Fondo contributi su ferie e permessi	10.425,23
Totale debiti verso istituti prev. (D 13)	29.831,65

4. *Altri debiti (D 14) € 92.877,56*

Descrizione	Importo
Ratei ferie dipendenti	36.846,65
Personale c/retribuzioni	55.864,44

Sindacati c/trattenute	166,47
Totale altri debiti (D 14)	92.877,56

Suddivisione dei debiti per area geografica

Sebbene non obbligatorio nel bilancio in forma abbreviata, si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	57.132	57.132
Debiti tributari	34.737	34.737
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.832	29.832
Altri debiti	92.878	92.878
Debiti	214.579	214.579

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, le informazioni inerenti i finanziamenti effettuati dai soci della società:

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile

Ratei e risconti passivi

Art. 2427 n°4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si precisa che i risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 0.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	122.259	(122.259)	-
Totale ratei e risconti passivi	122.259	(122.259)	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.620.988	1.369.892	251.096
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	2.000	0	2.000
5b) altri ricavi e proventi	8.564	10.811	(2.247)
Totali	1.631.552	1.380.703	250.849

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.314	13.131	(4.817)
7) per servizi	657.926	489.884	168.042
8) per godimento di beni di terzi	44.855	45.322	(467)
9.a) salari e stipendi	638.925	573.293	65.632
9.b) oneri sociali	197.971	172.231	25.740
9.c) trattamento di fine rapporto	35.767	35.730	37
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	17.346	15.247	2.099
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.233	22.453	(13.220)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	5.000	0	5.000
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	5.505	5.710	(205)
Totali	1.620.842	1.373.001	247.841

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	Importo
ACQUISTI RETE DATI E HW	95
ATTREZZATURA MINUTA	16
MATERIALI DI CONSUMO	1.285
CARBURANTI E LUBRIF. VETTURE	4.524

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	Importo
DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIV.	1.830
CANCELLERIA VARIA	549
ABBUONI E ARROTONDAM. ATTIVI	(3)
ABBUONI E ARROTONDAM. PASSIVI	18
Totali	8.314

B.7) per servizi	
Descrizione	Importo
SERVIZI E PRESTAZIONI	244.519
CANONI DI ASSISTENZA SOFTWARE	221.775
CONSULENZE TECNICHE	45.167
COMPENSI AMMINISTRATORI	23.093
MENSE AZIENDALI	21.539
QUOTA SERVIZI IMMOBILIARI	17.965
ASSICURAZIONI	14.753
RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI	11.112
SPESE DI ALLACCIAMENTO	10.536
CONSULENZE PROFESSIONALI	7.424
REVISIONI CONTABILI	4.992
TENUTA LIBRI PAGA	4.827
CONSULENZE COMMERCIALISTI	4.212
INPS AMMINISTRATORI	4.041
SPESE GESTIONE INTERNET	2.485
SPESE RAPPRESENTANZA DED. 75%	2.439
ASSICURAZIONI VETTURE	2.281
CONSULENZE LEGALI	2.153
SPESE TELEFONICHE DED. 80%	1.596
SERVIZIO RINNOVO DOMINI	1.448
CERTIFICAZIONE ISO 9001	1.400
SERVIZI LEGALMAIL E CERTIFICATI	1.300
SPESE TELEF.CELLULARE DED. 80%	1.294
ENERGIA ELETTRICA	1.270
PRODOTTI SOFTWARE	1.043
SPESE ISTRUTTORIA PRATICHE	878
SPESE PER VISITE MEDICHE	564
COMMISSIONI, SERVIZI BANCARI E SPESE	494
AUTOSTRADIE VETTURE	242
POSTALI	51
SPESE VARIE VETTURE	10
SERVIZI AMMINISTRATIVI VARI	8
TRASPORTI SU ACQUISTI	6
PNEUMATICI VETTURE	1.009

B.7) per servizi	
Descrizione	Importo
Totali	657.926

B.8) per godimento di beni di terzi	
Descrizione	Importo
LOCAZIONE IMMOBILI	23.195
NOLEGGIO AUTOVETTURE	17.700
NOLEGGI	3.960
Totali	44.855

B.14) oneri diversi di gestione	
Descrizione	Importo
PERDITE SU CREDITI	1.215
TASSE DI CIRCOLAZIONE VETTURE	1.105
COSTI DI ALTRI ESERCIZI	1.071
IMPOSTE DI BOLLO	550
IMPOSTE CAMERALI	397
TASSE E CC.GG.	310
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	295
VALORI BOLLATI E CC.GG.	128
IMPOSTE DI REGISTRO	116
SANZIONI AMMINISTRATIVE	44
VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	25
LIBRI E RIVISTE	12
SPESE GENERALI VARIE	237
Totali	5.505

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	321	224	97

16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	14	15	(1)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	0	0	0
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	335	239	96

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art. 2427 n° 13 Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

A tal riguardo non si rileva alcun elemento significativo o eccezionale di cui non si sia già dato indicazione nella presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	3.216	1.380	1.836
IRAP	1.873	2.056	(183)
Totali	5.089	3.436	1.653

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 n° 15 Il numero medio dei dipendenti

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Tipologia	Numero medio
TOTALE IMPIEGATI TECNICI E AMMINISTRATIVI	20
TOTALE NUMERO MEDIO DIPENDENTI	18,25

Al 31.12.2020 il totale di personale dipendente è pari a 20 unità mentre il numero di dipendenti medio è pari a 18,25 unità, calcolato considerando la tipologia contrattualistica in essere (es. part time) e la permanenza su base annua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 n° 16 L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società ha corrisposto agli amministratori un compenso lordo di € 23.093,04, a cui vanno sommati gli oneri previdenziali a carico della società (€ 4.040,51) nonché i rimborsi spese (€ 11.112,05).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

Al revisore contabile dott. Mario De Poli è stato corrisposto un compenso pari ad € 4.992,00, importo comprensivo della C.N.P.A.D.C.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 9 Importo degli impegni e garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non esistono altri impegni, garanzie o passività non già espressamente indicati nella presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 n° 22 bis Operazioni realizzate con parti correlate

Per le informazioni specificatamente richieste da tale punto dell'art. 2427 del Codice Civile si rinvia alla Relazione sulla gestione redatta dagli amministratori.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 22 ter Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano effetto patrimoniale, finanziario ed economico .

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427 n° 22 quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La continuità nelle prestazioni di servizi offerti ai soci e le commesse in corso, permettono di prevedere una gestione sostanzialmente coincidente, nei vari rapporti tra le variabili economiche, con quanto già espresso nei bilanci precedenti. Per maggior dettaglio si rinvia, anche in questo caso, alla relazione sulla gestione

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Art. 2427 n° 22 sexies Impresa che redige il bilancio consolidato.

La società, non appartenendo ad un gruppo non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis numero 1, si precisa che non risultano alla chiusura dell'esercizio operazioni in corso relative a strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza (L. 4 agosto 2017, n. 124) all'articolo 1, commi 125-129 prevede, a decorrere dal 2018, specifici obblighi di trasparenza a carico di imprese ed associazioni beneficiarie di contributi e sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni

Le imprese che ricevono *sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti* e comunque *vantaggi economici di qualunque genere* dalle pubbliche amministrazioni e soggetti assimilati sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Si sottolinea che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

A tal proposito la società, seppur qualificabile come partecipata da enti pubblici, non ha ricevuto nessuna somma così come identificata al paragrafo precedente. Qualsiasi prestazione resa ai soci, a enti pubblici o a società pubbliche collegate, anche indirettamente, sono qualificabili come servizi resi nell'ambito della propria attività di impresa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Poichè il Consiglio di Amministrazione per maggior informativa ha ritenuto opportuno redigere la relazione sulla gestione, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, in tale elaborato verranno le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 22 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Follin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Sommacal, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Belluno aut. AGEDRVEN. n. 21061 del 28.04.2016